

Il Progetto

La Sezione di Desenzano del Garda ha accettato la sfida di questi tempi duri, forte di trentacinque anni di attività, centinaia di soci, impegno costante del Direttivo e delle Commissioni, traguardo dei trent'anni di Alpinismo Giovanile raggiunto nel 2020.

Per il 2021, oltre al programma annuale, ricco come sempre di proposte e di stimoli culturali, si è scelto di rilanciare affidando alla neonata **Commissione Cultura** la progettazione di un'iniziativa innovativa per arricchire il dialogo tra i soci e con la cittadinanza: eventi coinvolgenti, distribuiti su due anni, di richiamo anche oltre i confini desenzanesi.

In primo piano il Direttivo della Sezione ha scelto di mettere la **conoscenza dell'ambiente naturale, a partire da quello intorno a noi**, e l'approfondimento delle componenti psicologiche, etiche, estetiche e spirituali che alimentano il desiderio di andare per sentieri, cercare gli alberi, la montagna, salire, scalare le sue cime.

Nasce così **"L'albero in cammino"**: escursioni a tema, dal "giardino dei ghiacciai" del basso Garda fino alle cime dell'Adamello, guidate da soci esperti della Sezione e spettacoli al chiuso e in ambiente, imperniati sui linguaggi teatrale e musicale, in grado di tradurre testi letterari o drammaturgici e spartiti in esperienze, emozioni, nuove domande.

Nel logo del progetto, un **viandante** che affronta, zaino in spalla, la salita e un albero che lo accompagna, si risolve l'ossimoro apparente: quale creatura vivente meglio dell'albero può segnare il percorso reale e simbolico del progetto, dall'anfiteatro morenico del Garda fino alle terre alte e ai ghiacciai, la cui salute dipende anche da come trattiamo gli alberi vicino a casa nostra?

Sono state chiamate a dare il loro contributo creativo, e hanno risposto con entusiasmo, personalità di spicco che da decenni contribuiscono alla crescita culturale di chi vive intorno al Garda e non solo:

Fausto Ghirardini, attore, drammaturgo, regista, con l'Associazione Viandanze, Direttore artistico e docente della Scuola Laboratorio "Onde di Teatro".

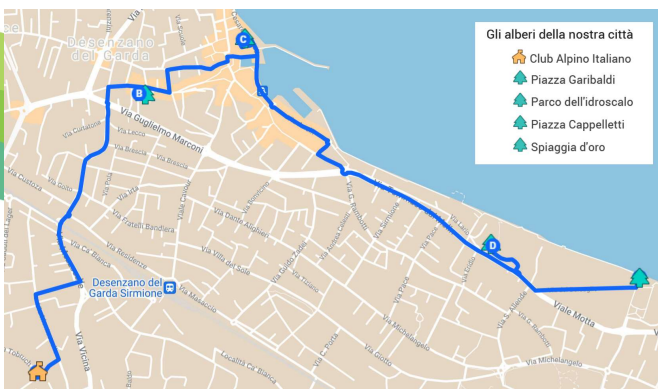
Costanza Lunardi, ambientalista appassionata, scrittrice, autrice di preziosi testi di prosa poetica dedicati alla natura nelle colline moreniche del basso Garda.

Il Coro Omdeldom diretto dal M^o Gigi Bertagna, formazione storica desenzanese di voci maschili che ha in repertorio una vasta gamma di brani tradizionali, popolari e d'autore dedicati alla natura e alla montagna.

Alessandro Manzini, partito da Desenzano e approdato in Umbria, attore, regista, drammaturgo e operatore culturale a tutto campo con la sua compagnia "I Macchiati", con graditissimi rientri sulle rive del Garda.



Informazioni utili



La partecipazione è gratuita e aperta a tutti, soci e non soci CAI, adulti e bambini accompagnati. In quanto attività culturale **non escursionistica** non è prevista l'assicurazione infortuni.

I brevi spostamenti tra i luoghi da visitare saranno effettuati in **bicicletta**. Ogni partecipante è autosufficiente e responsabile.

Per ragioni logistiche e di rispetto delle norme anti-covid l'iniziativa è **limitata a 30 partecipanti**. Si raccomanda la **prenotazione** entro il martedì precedente.

Le descrizioni botaniche sono di **Flavio Guala**. Le letture dei brani sono di **Giusi Sacco**.

Info e prenotazioni

Via Tobruch, 11 – Desenzano del Garda (Bs)

Apertura sede martedì e venerdì dalle ore 21 alle 22.30

Telefono e fax 030 9140153

www.cai-desenzano.it

segreteria@cai-desenzano.it

www.facebook.com/caidesenzano

Con il contributo e il sostegno di:



BCC DEL GARDA

Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea



Con il patrocinio di



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Desenzano del Garda



Città di
Desenzano del Garda

GLI ALBERI DELLA NOSTRA CITTÀ

Itinerario urbano in bicicletta

10 LUGLIO 2021

Presenze verdi e silenziose

Ogni giorno siamo accompagnati da presenze silenziose che scandiscono il tempo, le stagioni, gli anni, la vita. Sono gli alberi della nostra città.

Se impariamo ad osservarli ci donano colori, profumi diversi secondo le loro caratteristiche e il corso delle stagioni.

L'itinerario ha lo scopo di conoscerli meglio e, se possibile, percepire come la loro vita si è fusa con la nostra storia e come influenza il nostro presente.

Ad ogni tappa ascolteremo brani scelti di storia locale e una descrizione botanica.

Il percorso terminerà con un gesto simbolico: la piantumazione di nuovi alberi che accompagneranno il nostro presente e il futuro dei nostri figli.

Programma

Ore 8.30

RITROVO DAVANTI ALLA SEDE C.A.I.

Presentazione dell'iniziativa.

Ore 9.00

I PLATANI DI PIAZZA GARIBALDI

I platani ci parlano di un tempo passato, di lavori scomparsi, di una comunità raccolta attorno a una piazza.

Così è descritta nel libro "Desenzano di terra" Amelia Dusì: «Il colore della piazza era



il grigio spento della terra e delle vecchie case, ma c'erano giorni della settimana in cui la piazza prendeva un aspetto diverso più colorato, quando si stendeva il bucato. Prima che fossero piantati i platani, alcuni pali reggevano i fili dei panni stesi. Collocate le piante tutto risultò più facile e i fili andavano da un albero all'altro. In quei giorni piazza Garibaldi diventava variopinta per le maglie, i mutandoni, i calzettoni, i calzerotti, le tute blu da lavoro, le gonne, le camicette, le tovaglie a scacchi rossi e bianchi o celesti e bianchi, i grembiuli dei ragazzini, le lenzuola e le federe».

Breve lettura di brani sul tema. Descrizione botanica del platano.

Ore 9.30

I LECCI DEL PARCO IDROSCALO

Il leccio è una pianta sempreverde appartenente alla famiglia delle Querce ed è la più rappresentativa della macchia mediterranea: ha una chioma densa e circolare, un accrescimento lento ed è molto longevo. Nell'antichità era ritenuto l'albero con cui era stata fatta la croce del calvario.



In Lombardia si trova solo sulle pendici del Lago di Garda. Abbiamo a Desenzano due bellissimi filari di lecci nel viale della stazione e un gruppo di piante secolari al Parco Idroscalo.

Breve lettura di brani sul tema. Descrizione botanica del leccio.

Ore 10.00

I PINI DI PIAZZA CAPPELLETTI

Ci sono degli alberi nella nostra città che non perdono mai le foglie e rimangono verdi in tutte le stagioni. Sono sentore della bella stagione, inducono un sentimento di benessere, rendono più luminoso l'ambiente quando è grigio.



Anche il lago ringrazia delle forme e dei colori dei pini domestici che affiancano il lungolago e le belle aiuole della Maratona e di piazza Cappelletti. Un anno fa un poderoso vento di tempesta ha sradicato due maestosi pini domestici proprio sul lungolago. Tristi abbiamo assistito al recupero dei resti, certi che nessuno ci restituirà i vecchi pini. Un accenno anche al viale di pini domestici che portano al centro storico di Rivoltella, preludio a feste e sagre in allegra compagnia.

Breve lettura di brani sul tema. Descrizione botanica del pino domestico.

Ore 10.30

I TIGLI DELLA SPIAGGIA D'ORO

Un altro viale ci accompagna a lago ed è il viale di tigli che porta alla spiaggia d'oro.

I tigli sono alberi gentili, generosi, che ci accompagnano in tutte le stagioni.



Hanno chiome fitte di foglie tondeggianti che procurano una fresca ombreggiatura nelle calure estive. Le stesse foglie cadono copiose in tardo autunno e ricoprono le aiuole circostanti. Dormono più di altre piante d'inverno e si risvegliano timidi a primavera inoltrata donandoci una fioritura abbondante e profumata.

Breve lettura di brani sul tema. Descrizione botanica del tiglio.

Ore 11.00

RIENTRO ALLA SEDE C.A.I.

Conclusione nel terreno adiacente alla sede del CAI.



«Il momento migliore per piantare un albero è venti anni fa»

«Il secondo momento migliore è adesso» [Confucio]